

Alla c.a.

- **Coordinamento Toscano Forum Salute Mentale**
- **Comitato Toscano Stopog**
- **Coordinamento Toscano Associazioni per la Salute Mentale**
- **Centro "F.Basaglia" onlus Arezzo**
- **Fondazione "G.Michelucci" Firenze**

Arezzo, 10.7.2013

Nella recente riunione del comitato Stopog (Roma 9.7.2013), il Ministero della Salute ha presentato un quadro sintetico delle richieste di finanziamento in conto capitale avanzate dalle Regioni per il superamento degli opg: sono le richieste oggetto della delibera "secretata" dalla Regione Toscana adottata prima del 14 maggio scorso (scadenza dei termini per la presentazione al Ministero era il 15.5) e non ancora pubblicata!

Ebbene ora "il re è nudo"!

Come temevamo la Regione Toscana si è orientata, contrariamente a tutte le sue precedenti determinazioni, verso una soluzione neo-istituzionale del superamento di Montelupo, confermando le indiscrezioni che, in questo senso, erano apparse sui giornali.

Anche se la tabella presentata dal Ministero (v. infra) è estremamente sintetica e non consente di entrare nel dettaglio di come la Toscana intende utilizzare il finanziamento di 11 milioni di euro, alcune considerazioni si possono fare.

1. La Toscana, insieme alla Valle d'Aosta e alle P.A. di Trento e Bolzano, è l'**unica regione a prevedere strutture inter-regionali**, nel caso con l'Umbria che di conseguenza ha dirottato la sua quota di 2 milioni di euro sulla nostra Regione.

Questa soluzione, pur prevista dall'art 3 § 1 del D.I. 28.12.2012, appare gravemente contraddittoria non solo con lo spirito della legge sulla chiusura degli opg ma anche con la legge penitenziaria che fanno della "territorialità", intesa come vicinanza del luogo di espiazione della pena a quello di origine del condannato, il criterio guida per la sua assegnazione; d'altra parte non si vede come, da una regione all'altra, i DSM possano formulare, e monitorarne l'attuazione, quei **percorsi terapeutico-riabilitativi** volti non solo ai nuovi giunti ma anche alla dimissione dei soggetti già internati per i quali sia cessata la pericolosità sociale e debbano essere reinseriti socialmente, favorendo l'esecuzione di misure di sicurezza alternative al ricovero in opg o all'assegnazione a c.c.c. (L. 57 23.5.2013). **Le strutture inter-regionali vanno respinte.**

2. La Regione Toscana ha richiesto il finanziamento di 72 p.l. da realizzare nelle strutture alternative all'opg.

Pur non conoscendo il dettaglio delle strutture (ubicazione, dimensioni, vigilanza perimetrale) si possono fare alcune considerazioni sia di ordine generale che particolare.

- 72 p.l. corrispondono ad una densità di 1 p.l./ 51000 abitanti circa (la Regione Emilia Romagna ha chiesto il finanziamento per 1 p.l./109000 ab): gli standard più accreditati prevedono 10 p.l./1 milione ab.

**La Toscana prevede uno standard di p.l. doppio di quello più accreditato.**

- Al 5.4.2013 erano presenti a Montelupo (fonte DAP):

	<b>TOSCANA</b>	<b>UMBRIA</b>
ex art 148 c.p.	1	
osservandi ex art 112	2	
prosciolti	18	2
mis. sic. provv.	5	2
casa cura e cust.	7	1
casa cura e cust. provv.	3	2
	-----	-----
Totale	36	7
Cui vanno aggiunti		
Ex art 111 Reggio E.	1	1
c.c.c. Reggio E.	1	
Donne Castiglione d.S.	2	2
	-----	-----
Totale	40	10

Totale TOSCANI + UMBRI = 50

Anche se volessimo aggiungere a questi gli 11 senza fissa dimora (a vario titolo presenti a Montelupo) siamo ben lontano dai 72 posti previsti.

Va anche considerato che questi sommari calcoli prescindono dalle dimissioni che si potranno/dovranno effettuare nelle more della realizzazione delle strutture e noi sappiamo che diversi degli attuali internati sono in regime di "proroga".

Va altresì considerato che, secondo un parere condiviso da psichiatri e magistrati impegnati sul campo, degli attuali internati in tutti gli opg, non più del 10% rappresenta quella quota di "irriducibili" per i quali prevedere strutture di alta sicurezza (leggi, vigilanza perimetrale) mentre per tutti gli altri con un lavoro congiunto di DSM e magistrati possono essere individuate soluzioni alternative rispettose del diritto alla cura del soggetto e della sicurezza sociale.

**Come si giustifica quindi che con 40 internati attuali (50 se consideriamo anche gli Umbri) si prevedano e si finanzino 72 p.l.?**

- La Regione toscana non ha destinato (come ha fatto per es. l'Emilia Romagna) in questo finanziamento alcuna quota per il potenziamento in conto capitale degli attuali DSM che ci

risulta soffrono di varie carenze strutturali e che sono quelli che debbono farsi carico non solo delle dimissioni degli attuali internati ma anche di approntare alternative all'invio in opg o nelle strutture.

Appare evidente che la Regione si sta indirizzando verso un superamento di Montelupo tutto in termini neo-istituzionali: è altrettanto evidente che laddove esistono strutture di ricovero i programmi di gestione territoriale non solo risulteranno depotenziati ma nemmeno si troveranno finanziamenti adeguati per realizzarli.

Siccome i finanziamenti verranno erogati per stati di avanzamento, ritengo che ci siano ancora margini per intervenire a modificare la "delibera fantasma".

Invito pertanto tutte le associazioni in indirizzo a coordinarsi per chiedere un incontro **urgente** col Presidente della Regione, Enrico Rossi.

Cesare Bondioli – Psichiatria Democratica

Tabella Ministero della Salute

Tab. 1

Regioni	Importo ripartito dal DL 28/12/2011	Importo richiesto	Importo residuo	N. posti letto	Parere
	Meuro	Meuro	Meuro		
Piemonte	11,9	11,7	0,2	70*	
V. D'Aosta	0,3	0,3		240*	
Lombardia	32	32			
P.A. Bolzano	2,4	Le risorse non vengono assegnate in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 7, comma 109, della legge 23 dicembre 2009 n. 191			
P.A. Trento					
Veneto	11,6				
F. Venezia Giulia	2,5	2,5	/	20	
Liguria	3,7	3,9	1,8	20	28/06/2013
E. Romagna	10	7	3	40	06/06/2013
Toscana	9	11	/	72*	
Umbria	2				
Marche	3,2	3,2	/	20	12/06/2013
Lazio	16,9	16,9	/	93*	20/06/2013
Abruzzo	3,7	4,6	/	20	25/06/2013
Molise	0,9				
Campania	13,4	13,4	/	160*	20/06/2013
Puglia	11,3	11,3	/	38*	
Basilicata	1,2	1,2	/		
Calabria	6,6	6,6	/	60*	
Sicilia	13,8	13,8	/	30*	
Sardegna	5,4	5,4	/	40	20/06/2013
<b>Totale</b>	<b>173,8</b>	<b>154,8</b>			

Filippo Basso - Ministero della Salute

15